

## NAUTILUS EPOXY PRIMER BIANCO comp. B

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione	<b>COMPONENTE B NAUTILUS EPOXY PRIMER</b>
Nome chimico e sinonimi	<b>INDURITORE PER FONDI/ SMALTI EPOSSIDICI A BASE DI RESINA POLIAMMINOAMMIDICA</b>

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **MARINA / NAUTICA**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Prodotto verniciante per nautica outdoor	sì	sì	sì
Prodotto verniciante per usi industriali	sì	-	-
Prodotto verniciante per nautica indoor	sì	sì	sì
Prodotto verniciante per uso professionale	-	sì	-

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	<b>CECCHI GUSTAVO &amp; C. srl.</b>
Indirizzo	<b>Via M. Coppino 253</b>
Località e Stato	<b>55049 Viareggio (LU) Italy</b>
	<b>tel. +39 0584 383694</b>
	<b>fax +39 0584 395182</b>

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **info@cecchi.it**  
Resp. dell'immissione sul mercato: **CECCHI GUSTAVO & C. srl.**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0584 383694**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

## CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY  
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182  
www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER comp. B SCHEDE DATI SICUREZZA maggio 2017 rev. 1/17 n° batch 142-AG

Indicazioni di pericolo:

<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH208</b>	Contiene: TRIETHYLENETETRAMINE Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

<b>P101</b>	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
<b>P102</b>	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P233</b>	Tenere il recipiente ben chiuso.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P310</b>	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico
<b>P501</b>	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative locali / regionali / nazionali

**Contiene:**

- 3-AMINOPROPYLTRI-ETHOXYSILANO
- ALCOL ISOBUTILICO
- ALCOOL BUTILICO
- POLIAMMINOAMMIDE
- TRIETHYLENETETRAMINE

### 2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

### 3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</b>		
CAS. 1330-20-7	30 - 40	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota C
CE. 215-535-7		
INDEX. 601-022-00-9		
Nr. Reg. 01-2119488216-32-XXXX		
<b>POLIAMMINOAMMIDE</b>		
CAS. 68082-29-1	30 - 40	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE. 500-191-5		
INDEX. -		
Nr. Reg. 01-2119972320-44-XXXX		
<b>ALCOL ISOBUTILICO</b>		
CAS. 78-83-1	10 - 20	Flam. Liq. 3 H226, Eye Dam.

1 H318, Skin Irrit. 2 H315,  
STOT SE 3 H335, STOT SE  
3 H336

CE. 201-148-0

INDEX. 603-108-00-1

Nr. Reg. 01-2119484609-23

**METILISOBUTILCHETONE**

CAS. 108-10-1

10 - 20

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox.  
4 H332, Eye Irrit. 2 H319,  
STOT SE 3 H335, EUH066

CE. 203-550-1

INDEX. 606-004-00-4

Nr. Reg. 01-2119473980-30

**3-AMINOPROPYLTRI-ETHOXYSILANO**

CAS. 919-30-2

5 - 7.5

Acute Tox. 4 H302, Skin Corr.  
1B H314, Skin Sens. 1 H317

CE. 213-048-4

INDEX. 612-108-00-0

Nr. Reg. 01-2119480479-24-0001

**ALCOOL BUTILICO**

CAS. 71-36-3

3 - 5.5

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox.  
4 H302, Eye Dam. 1 H318,  
Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3  
H335, STOT SE 3 H336

CE. 200-751-6

INDEX. 603-004-00-6

**TRIETHYLENETETRAMINE**

CAS. 90640-67-8

0 - 1

Acute Tox. 4 H302, Acute  
Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B  
H314, Skin Sens. 1A H317,  
Aquatic Chronic 3 H412

CE. 292-588-2

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119487919-13

**2,4,6-TRIS (DIMETILAMMINOMETIL) FENOLO**

CAS. 90-72-2

0.45 - 0.5

Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit.  
2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE. 202-013-9

INDEX. 603-069-00-0

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.****OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.



**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 5. Misure antincendio.**

**5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.**

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali.**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

3

**7.3. Usi finali particolari.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.****8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Concil of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	440	100	880	200	PELLE.
MAK	DEU	440	100	880	200	PELLE.
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE.
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE.
WEL	GBR	220	50	441	100	
TLV	ITA	221	50	442	100	PELLE.
OEL	NLD	210		442		PELLE.
NDS	POL	100				
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE.
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0.327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12.46	mg/kg

**NAUTILUS EPOXY PRIMER comp. B** SCHEDA DATI SICUREZZA maggio 2017 rev. 1/17 n° batch 142-AG

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12.46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6.58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2.31	mg/kg

**METILISOBUTILCHETONE**

**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	83	20	166	40	PELLE.
MAK	DEU	83	20	166	40	PELLE.
VLA	ESP	83	20	208	50	
VLEP	FRA	83	20	208	50	
WEL	GBR	208	50	416	100	PELLE.
TLV	ITA	83	20	208	50	
OEL	NLD	104		208		
NDS	POL	83		200		
OEL	EU	83	20	208	50	
TLV-ACGIH		82	20	307	75	

**ALCOL ISOBUTILICO**

**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	100	310	100	
MAK	DEU	310	100	310	100	
VLA	ESP	154	50			
VLEP	FRA	150	50			
WEL	GBR	154	50	231	75	
OEL	NLD	150				
NDS	POL	100		200		
TLV-ACGIH		152	50			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	0.4	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0.04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1.52	mg/kg d.w
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0.152	mg/kg d.w.
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0.0699	mg/kg d.w

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.			Effetti sui lavoratori		
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici cronici	Locali cronici
Orale.						25 mg/kg d.w. VND
Inalazione.			310 mg/m3	VND		55 mg/m3 VND

**ALCOOL BUTILICO**

**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	100	310	100	
MAK	DEU	310	100	310	100	
VLA	ESP	61	20	154	50	PELLE.

**NAUTILUS EPOXY PRIMER comp. B** SCHEDA DATI SICUREZZA maggio 2017 rev. 1/17 n° batch 142-AG

VLEP	FRA		150	50	
WEL	GBR		154	50	PELLE.
OEL	NLD		45		
NDS	POL	50	150		
TLV-ACGIH		61	20		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela solventi: 165 mg/m3.

**8.2. Controlli dell'esposizione.**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	liquido
Colore	TRASPARENTE AMBRATO
Odore	AMMONIACALE
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	> 35 °C.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	> 23 °C.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	0.884 Kg/l
Solubilità	IN ACQUA 20% IN PESO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	>10 mm <sup>2</sup> /sec (DIN ISO Cup 3 mm)
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

### 9.2. Altre informazioni.

Residuo Secco.	30.11 %
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	61.54 % - 543.76 g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	49.24 % - 435.05 g/litro.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

### 10.1. Reattività.

A contatto con forti agenti ossidanti, riducenti, acidi o basi forti, sono possibili reazioni esotermiche.

ALCOOL BUTILICO: attacca diversi tipi di materie plastiche.

METILISOBUTILCHETONE: reagisce violentemente con i metalli leggeri, tipo l'alluminio; attacca diversi tipi di plastica.

### 10.2. Stabilità chimica.

Temperature troppo elevate possono provocare una decomposizione termica.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Vedi paragrafo 10.1.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

ALCOOL BUTILICO: reagisce violentemente con sviluppo di calore con: alluminio, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti, acido cloridrico. Forma miscele esplosive con aria.

METILISOBUTILCHETONE: può reagire violentemente con agenti ossidanti. In presenza di aria forma perossidi. Forma miscele esplosive con aria a caldo.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

ALCOOL BUTILICO: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

METILISOBUTILCHETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili.



Agenti ossidanti o riducenti. Acidi o basi forti.

METILISOBUTILCHETONE: sostanze ossidanti, sostanze riducenti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. I vapori e/o le polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Effetti acuti: l'inalazione del prodotto causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il contatto del prodotto con la pelle provoca una sensibilizzazione (dermatite da contatto). La dermatite si origina in seguito ad un'infiammazione della cute, che inizia nelle zone cutanee che vengono a contatto ripetuto con l'agente sensibilizzante. Le lesioni cutanee possono comprendere eritemi, edemi, papule, vescicole, pustole, squame, fissurazioni e fenomeni essudativi, che variano a seconda delle fasi della malattia e delle zone colpite. Nella fase acuta prevalgono eritema, edema ed essudazione. Nelle fasi croniche prevalgono squame, secchezza, fissurazione ed ispessimenti della cute.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

LD50 (Orale).3523 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).4350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione).26 mg/l/4h Rat

**ALCOL ISOBUTILICO**

LD50 (Orale).2460 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).2460 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione).19.2 mg/l/4h Rat

**ALCOOL BUTILICO**

LD50 (Orale).790 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).3400 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione).8000 ppm/4h Rat

**METILISOBUTILCHETONE**

LD50 (Orale).2080 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).&gt; 16000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione).&gt; 8.2 mg/l/4h Rat

**3-AMINOPROPYLTRI-ETHOXYSILANO**

LD50 (Orale).&gt; 1570 mg/kg ratto

LD50 (Cutanea).&gt; 3800 mg/kg coniglio

**TRIETHYLENETETRAMINE**

LD50 (Orale).&gt; 1716 mg/kg FONTE: OCDE 401 SPECIE: RATTO

LD50 (Cutanea).&gt; 1465 mg/kg FONTE:OCDE 402 SPECIE:CONIGLIO

**2,4,6-TRIS (DIMETILAMMINOMETIL) FENOLO**

LD50 (Orale).&gt; 1200 mg/kg rat

LD50 (Cutanea).&gt; 1280 mg/kg rat

## CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY

tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182

www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER comp. B SCHEDA DATI SICUREZZA maggio 2017 rev. 1/17 n° batch 142-AG

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

#### 12.1. Tossicità.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LC50 - Pesci. > 4.2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei. > 2.93 mg/l/48h Daphnia Magna

ALCOL ISOBUTILICO

LC50 - Pesci. > 1.43 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei. > 1.1 mg/l/48h Daphnia pulex

ALCOOL BUTILICO

LC50 - Pesci. > 1730 mg/l/96h PESCI ( CAVEDANO AMERICANO)

EC50 - Crostacei. > 1983 mg/l/48h DAFNIA MAGNA

3-AMINOPROPYLTRI-ETHOXY-SILANO

LC50 - Pesci. > 2208 mg/l/96h pesci

EC50 - Crostacei. > 331 mg/l/48h Daphnia magna

#### 12.2. Persistenza e degradabilità.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Solubilità in acqua. mg/l 100 - 1000

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

Rapidamente Biodegradabile.

ALCOL ISOBUTILICO

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

ALCOOL BUTILICO

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

METILISOBUTILCHETONE

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

Rapidamente Biodegradabile.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Coefficiente di ripartizione: 3.12

## CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY  
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182  
www.cecchi.it info@cecchi.it



**NAUTILUS EPOXY PRIMER comp. B** SCHEDA DATI SICUREZZA maggio 2017 rev. 1/17 n° batch 142-AG

n-ottanolo/acqua.  
BCF. 25.9

ALCOL ISOBUTILICO  
Coefficiente di ripartizione:  
n-ottanolo/acqua. 1

ALCOOL BUTILICO  
Coefficiente di ripartizione:  
n-ottanolo/acqua. 1  
BCF. 3.16

METILISOBUTILCHETONE  
Coefficiente di ripartizione:  
n-ottanolo/acqua. 1.9

### 12.4. Mobilità nel suolo.

XILENE (MISCELA DI  
ISOMERI)  
Coefficiente di ripartizione:  
suolo/acqua. 2.73

ALCOL ISOBUTILICO  
Coefficiente di ripartizione:  
suolo/acqua. 0.31

ALCOOL BUTILICO  
Coefficiente di ripartizione:  
suolo/acqua. 0.388

METILISOBUTILCHETONE  
Coefficiente di ripartizione:  
suolo/acqua. 2.008

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

### 14.1. Numero ONU.

## CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY  
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182  
www.cecchi.it info@cecchi.it



**NAUTILUS EPOXY PRIMER comp. B** SCHEDA DATI SICUREZZA maggio 2017 rev. 1/17 n° batch 142-AG

ADR / RID, IMDG, 1263  
IATA:

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: PITTURE o  
MATERIE SIMILI  
ALLE PITTURE  
IMDG: PAINT or PAINT  
RELATED  
MATERIAL  
(POLIAMMINOA  
MMIDE)  
IATA: PAINT or PAINT  
RELATED  
MATERIAL

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



### 14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG, III  
IATA:

### 14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: Pericoloso per  
l'Ambiente.



IMDG: Marine Pollutant.



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Quantità  
Limitate: 5 L

Codice di  
restrizione in  
galleria: (D/E)

Disposizione Speciale: 640E

IMDG: EMS: F-E, S-E,

Quantità  
Limitate: 5 L  
Quantità

IATA: Cargo:

Istruzioni

## CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY  
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182  
www.cecchi.it info@cecchi.it



NAUTILUS EPOXY PRIMER comp. B SCHEDA DATI SICUREZZA maggio 2017 rev. 1/17 n° batch 142-AG

	massima: 220 L	Imballo: 366
Pass.:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
Istruzioni particolari:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.  
Informazione non pertinente.

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. 6

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.  
Punto. 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 28.30 %  
TAB. D Classe 4 33.24 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005).

WGK 2: Pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

METILISOBUTILCHETONE

ALCOL ISOBUTILICO

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada

## CECCHI GUSTAVO & C. srl

Via M. Coppino 253 - 55049 Viareggio (Lu) ITALY  
tel. +39 0584 383694 fax +39 0584 395182  
www.cecchi.it info@cecchi.it



**NAUTILUS EPOXY PRIMER comp. B** SCHEDA DATI SICUREZZA maggio 2017 rev. 1/17 n° batch 142-AG

- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web Agenzia ECHA

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.